

La propaganda Isis e i giovani il libro di Orioles svela i rischi

Un appuntamento che consentirà di intavolare un dibattito su temi di stringente attualità, come immigrazione, convivenza multireligiosa, e i rischi del terrorismo jihadista con il suo potenziale attrattivo nei confronti dei giovani musulmani europei, focalizzando l'attenzione in particolare su Italia e provincia di Udine. Un confronto pubblico che coinvolgerà anche esponenti della comunità islamica friulana, delle istituzioni e della politica.

Il nuovo libro del sociologo udinese Marco Orioles dal titolo "E dei figli, che ne facciamo?" (Roma, Aracne) sarà al centro del dibattito che si terrà oggi alle 17 nella Sala Florio della sede universitaria di via Palladio 8. L'opera fornirà gli spunti per una discussione a 360 gradi sul-

la convivenza nella società multietnica, con particolare riguardo ai figli dei cittadini stranieri. «L'integrazione delle seconde generazioni, le "G2", è oggetto di riflessione in tutta Europa a causa della natura non scontata di questo processo - sottolinea Orioles -. Contrariamente alle aspettative, secondo cui questi giovani dovrebbero assomigliare ai coetanei autoctoni, spesso le differenze permangono o si acuiscono. Ciò avviene soprattutto tra i ragazzi musulmani, che abbracciano con rinnovato fervore la religione dei genitori in un fenomeno noto come "reislamizzazione". L'attecchire del "jihadismo", il fondamentalismo islamico di natura violenta, ne è l'indicatore più preoccupante: oltre tremila musulmani europei sono entrati nelle

fila delle milizie del califfato, tra cui una sessantina provenienti dall'Italia». La parabola di Jihadi John, il giovane britannico divenuto il boia dello Stato islamico, è solo uno dei temi al centro del libro di Orioles che, in un lungo saggio introduttivo intitolato "L'odio e la matita: riflessioni sull'attentato a Charlie Hebdo", descrive in profondità la strage di Parigi del 7 e 9 gennaio. Oggi intervengono protagonisti ed esperti dell'universo migratorio friulano, tra cui Claudio Melchior del Dipartimento di Scienze Umane, il portavoce della comunità islamica "Salam" di Udine, Bouraoui Slatni, e alcuni esponenti delle "G2" friulane. Il dibattito sarà introdotto dai saluti del prefetto, Provvidenza Delfina Raimondo, e dell'assessore ai diritti sociali del Comune, Antonella Nonino. (p.t.)



La copertina del libro di Orioles



Peso: 16%